NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **24 dicembre 2021**

Decreto fiscale è legge. Vediamo alcune novità

Il DL 146/2021 fisco-lavoro votato con la fiducia senza emendamenti.

Vediamo in rapida sintesi alcune tra le principali novità del Decreto convertito senza modificazioni poiché è stata posta la questione di fiducia.

Ulteriore differimento al 31 gennaio 2022 per la regolarizzazione dei versamenti IRAP (art. 42-bis, comma 5, DL 104/2020).
Nessun controllo formale dei dati relativi agli oneri deducibili e detraibili, forniti da soggetti terzi, non modificati per le dichiarazioni precompilate.
Sanatoria per le indebite compensazioni del credito ricerca e sviluppo, limitatamente alle spese sostenute ma ritenute non agevolabili; i benefici consistono nello stralcio integrale delle sanzioni amministrative.
Le cartelle di pagamento notificate dal **1° settembre 2021 al 31 dicembre 2021** potranno essere pagate **entro 180 giorni**; inoltre, per gli avvisi bonari scadenti dall'8 marzo 2020 al 31 maggio 2020, il pagamento è posticipato al 16 dicembre 2021 e va eseguito in unica soluzione.
Per le dilazioni dei ruoli in essere all'8 marzo 2020, la decadenza si verifica con il mancato pagamento di 18 rate anche non consecutive; il termine per pagare le rate scadute era fissato al 31 ottobre 2021.
Le rate da rottamazione dei ruoli e saldo e stralcio scadute nel 2020 e nel 2021 dovevano, essere pagate in unica soluzione entro il 9 dicembre 2021.
IVA: vengono incluse nel campo di applicazione dell'imposta e assoggettate, in linea generale, al regime di esenzione talune operazioni effettuate dagli enti associativi, mentre è esteso a ODV e APS con ricavi annui non superiori a 65.000 euro il regime di esclusione da IVA contemplato per il regime forfetario.
IVA: Le modifiche in tema di **esterometro** relative all'invio dei dati via Sistema di Interscambio sono differite **al 1° luglio 2022**.
Prorogato **per tutto il 2022** il divieto di emissione di fattura elettronica per le prestazioni

sanitarie.
IMU: è stabilito che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili situati in **Comuni diversi**, è possibile beneficiare delle agevolazioni previste per l'abitazione principale (esenzione o aliquota ridotta e detrazione) per un immobile scelto dai contribuenti.
Nonostante dal 1° gennaio 2022 sia operativo il nuovo limite di 999,99 euro per i trasferimenti di denaro contante a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, per l'attività svolta dai **cambiavalute** è invece ripristinata la soglia di **3.000 euro**.